

► Costruzioni Motori Diesel ◀

Motori aerei hi-tech, accordi con Avio ed Ema

ANTONIO FERRARA

Una palazzina dal design raffinato, costruita secondo le più recenti normative in tema di risparmio ed efficienza energetica. E' qui che Cnd, multinazionale campana che produce motori diesel per i comparti dell'aeronautica, della marina e dell'automotive, ha inaugurato ieri la sua nuova sede direzionale. Su una superficie totale di 3.600 metri quadrati sono localizzate la Direzione generale, finanziaria e commerciale, nonché il Centro di ricerca e sviluppo avanzato. Nel moderno salone espositivo faceva bella mostra di sé un esemplare Sky Arrow, un aereo ultraleggero motorizzato con un GF56, il nuovo propulsore diesel della Cnd che sarà certificato e prodotto con Avio. Molti gli esponenti del mondo delle istituzioni e delle imprese che rispondono all'invito di **Mariano Negri**, amministratore delegato di Cnd, rappresentante della terza generazione della famiglia alla guida dell'azienda. All'evento inaugurale interviene l'assessore regionale alle Attività produttive e ai Trasporti **Sergio Vetrella**. Tra gli ospiti il comandante dell'Accademia Aeronautica di Pozzuoli, generale **Umberto Baldi**, il presidente della Provincia di Caserta, **Domenico Zinzi** e il Vescovo di Caserta, monsignor **Pietro Farina**.

Vetrella nel corso del suo breve intervento ricorda l'attenzione con cui lui segue quest'azienda sin dai tempi della sua presidenza al Cira: "Oggi c'è la di-



Da sinistra Salvatore Antonio De Biasio, Sergio Vetrella e Mariano Negri

mostrazione che in Campania ci sono le condizioni per guardare con fiducia alla ripresa perché la nostra regione è una terra ricca di potenzialità e di realtà produttive di straordinaria eccellenza". La sua presenza, tiene a dire l'assessore, testimonia l'attenzione delle istituzioni regionali verso il mondo delle imprese e verso quelle realtà produttive che reagiscono alla crisi rilanciando gli investimenti e creando nuova occupazione. Vetrella rileva l'importanza che il comparto aeronautico regionale riveste per l'intero tessuto economico-produttivo della Campania. "Il mio pensiero - conclude l'assessore - va soprattutto ai lavoratori e al significato che la ripresa dalla crisi ha nelle loro vite".

Le strategie e gli obiettivi della multinazionale casertana sono stati illustrati dal presidente del Cda, il professore **Salvatore Antonio De Biasio** e dall'amministratore delegato. "Dal 1993, anno di fondazione dell'azienda - dice Negri - abbiamo aperto uno stabilimento ogni tre anni. Siamo presenti ad Atelina (Potenza), a Morra de Sanctis (Avellino), a Brindisi e, dal 2009 anche in Cina, a Changchun nella provincia Hunan". Oggi Cnd occupa circa 150 persone in Italia e 100 in Cina. Trenta giovani sono dedicati esclusivamente alla ricerca. "In oltre due anni di crisi - rivendica il giovane manager - abbiamo fatto solo sette giorni di cassa integrazione e non per tutti i dipendenti. Guardiamo al fu-

turo con fiducia - continua Negri - abbiamo siglato un memorandum of understanding con Avio per produrre insieme un motore aeronautico diesel". L'accordo riguarderà le attività di ricerca, sviluppo e di certificazione del propulsore GF56 dedicato ai velivoli dell'Aviazione generale. Si tratta di un nuovo motore a sei cilindri boxer raffreddato a liquido, operante con ciclo Diesel due tempi uniflow e dotato di un sistema d'iniezione diretta ad alta pressione di tipo Common Rail. Con una cilindrata di 5,560 centimetri cubi, eroga 220 chilowatt a 2.400 giri vantando un rapporto peso/potenza pari a un chilogrammo su chilowatt.

Altro gioiello della Cnd è il motore Ulm 220, che invece è un quattro cilindri boxer raffreddato ad aria che nasce per il mondo dell'aviazione leggera (Ulm e Via). Alimentato a benzina e con una cilindrata di 2.198 centimetri cubi, eroga 106 chilowatt a 5500 giri.

L'azienda crede nel successo dei suoi prodotti e il management sta valutando anche l'acquisizione di nuovi siti produttivi in Brasile e in Europa dell'Est. A margine della cerimonia, Negri ci conferma che Cnd presenterà assieme ad Ema e Avio un progetto di ricerca per il bando Pon e per l'impianto inaugurato a San Nicola La Strada. "Sono previste circa venti nuove assunzioni, che porteranno a 50 il numero totale dei dipendenti. Saranno soprattutto ricercatori, vista la vocazione di ricerca e sviluppo dell'impianto destinati alla ricerca applicata e alla proto tipizzazione".